

LUNEDÌ	16,30 CURIAMO IL GIARDINO DEL GIARDINO
	17,30 PALESTRA,GINNASTICA, ARTI MARZIALI
MARTEDI	16,30 SPIAZZIAMM GIOCHI PER BIMBI IN PIAZZA METRO
	18,00 LABORATORIO DI DJEMBEE CON ABLO MAX
	18,00 LABORATORIO DI TAMMURRIATA
	20,45 YOGA
MERCOLEDÌ	18,30 LABORATORIO DI CARTAPESTA
	18,00 LABORATORIO DI DJEMBEE CON ABLO MAX
GIOVEDÌ	17,30 PALESTRA,GINNASTICA, ARTI MARZIALI
	18,00 BIBLIOTECA MAGICA GRUPPO DI LETTURA
	17,30 GLI SBADANTI TEATRO PER OVER 65
	20,00 LA MURGA
VENERDI	10,00 INCONTRI DI MEDITAZIONE
SABATO	PULIZIE AL GIARDINO

GIARDINO LIBERATO

Il Giardino liberato è di tutti, quindi anche tuo.

Al Giardino non si delega né si decide da soli ma si condivide e si decide tutti insieme.

Tutte le attività sono gratuite ma non siamo volontari, diamo un pò del nostro tempo e ti chiediamo il tuo.

Qui non ci sono sovvenzioni né si fa politica istituzionale ma si sperimentano attività di resistenza alla crisi e modelli nuovi di relazioni umane.

Al Giardino non ci sono fascismo, razzismo, sessismo



GIARDINO LIBERATO

Scambiamo tempo e conoscenze per resistere alla crisi praticare cooperazione e creare una comunità solidale

TUTTE LE ATTIVITA' SONO GRATUITE

Curiamo il verde del Giardino
Palestra e arti marziali
SPIAZZIAMM giochi in piazza per i bimbi
Laboratorio di Djembe' con Ablo Max
laboratorio TAMMURRIATA
YOGA
laboratorio CARTAPESTA
GLI SBADANTI teatro over 65
GRUPPO DI LETTURA
LA MURGA
Incontri di MEDITAZIONE
BIBLIOTECA
ASSEMBLEA ultima domenica del mese e secondo giovedì

giardino liberato materdei
Bene

FB giardino liberato materdei
m.me/giardinoliberato.dimaterdei
<http://giardinoliberato.tk>
Più informazioni
Informazioni
<http://telegram.me/giardinoliberato>

il giardino organizza eventi
gratuiti
e promuove il Carnevale
Sociale del Quartiere



a maggio

la festa del friariello

perché

l'unico fascio che ci piace è quello
del friariello

IL GIARDINO E' UN BENE COMUNE

Per "beni comuni" intendiamo quei beni materiali e immateriali che, esprimendo utilità funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali, vengono amministrati in forma diretta grazie alla cura degli abitanti che li autogestiscono, sia in modo continuativo che saltuario, in assenza di lucro privatistico e al fine esclusivo di indirizzarli al soddisfacimento di tali diritti, nonché al libero sviluppo della persona ad alla salvaguardia delle stesse utilità per le generazioni future.

L'autonormazione, partecipazione e autogestione del bene comune si ispira ai seguenti principi e finalità:

- la promozione del soddisfacimento dei diritti fondamentali degli abitanti, considerati come parte attiva dei processi di cura e amministrazione dello spazio autogestito, inteso, quindi, come "bene comune".
- favorire il processo di responsabilizzazione e consapevolezza delle persone rendendole protagoniste del proprio tempo e capaci di influire sul futuro
- lo sviluppo della capacità di autodeterminazione del proprio futuro collettivo
- la promozione di tutte quelle forme e strumenti finalizzati al benessere di tutti/tutte, attraverso la partecipazione diretta
- la promozione della libertà di circolazione, pensiero e di libertà di espressione
- il rispetto e la promozione dei principi dell'antifascismo, della parità di sesso e di genere, di religione, e di uguaglianza di tutti gli esseri umani di qualsiasi etnia o nazionalità, nel rispetto delle differenze.

L'ASSEMBLEA

La quarta domenica del mese e il secondo giovedì ci si riunisce in assemblea

L'assemblea si ispira ai principi di autogoverno partecipato e di libera autoregolamentazione e fruizione collettiva.

La gestione dello spazio è aperta e collettiva, ogni abitante che usa lo spazio ha accesso alla decisionalità attraverso forme di sperimentazione di democrazia partecipata

I principi inderogabili individuati come indicatori di tale percorso di decisione partecipata sono:

l'antifascismo, l'antirazzismo e l'antisessismo.

In assemblea vengono discusse e condivise le proposte, le iniziative, scopi, principi e modalità di attuazione delle attività ed eventi.

Il metodo decisionale è quello del consenso che si esprime attraverso un processo di decisionalità condivisa.